

Direzione Tecnica
Il Direttore

IMPRESE FERROVIARIE

(secondo indirizzo)

Loro Sedi

ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO

Rep. Coordinamento e Supporti Generali

Uff. Movimenti e Trasporti

V.le Castro Pretorio, 123

00185 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA

Sig. Amministratore Delegato

Sede

DIREZIONI COMPARTIMENTALI MOVIMENTO

Tutte

DIREZIONE MOVIMENTO

Sede

DIREZIONE COMMUNICATION & TECHNOLOGY

Sede

DIREZIONE TECNICA TELECOMUNICAZIONE E

SUPERVISIONE

Sede

**p.c. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**

Dipartimento per i trasporti terrestri

Direzione Generale del Trasporto Ferroviario

Via Caraci, 36

00157 Roma

**“ AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA
DELLE FERROVIE**

Via Luigi Alamanni, 4

50123 Firenze

Oggetto: Prescrizione di esercizio – Attivazione della procedura di comunicazione di treno pronto alla partenza da parte del capotreno (“Treno pronto”).

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162 “Attuazione delle Direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie”;

VISTO Il decreto dirigenziale n. 2043 del 10 giugno 2008, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ratifica il verbale n. 1 del 10 giugno 2008 redatto ai sensi dell'art. 1 della Convenzione del 21 maggio 2008 stipulata tra il Ministero dei Trasporti, Agenzia e Gruppo FS;



si prescrive quanto di seguito specificato.

In base alla vigente normativa, il segnale di partenza delle stazioni deve essere disposto a via libera, tempestivamente dal DM nel rispetto dell'orario.

Al fine di ridurre i tempi relativi alle operazioni di licenziamento dei treni e di snellire le procedure per le comunicazioni fra personale di bordo e di terra si prescrive che, in determinate stazioni, individuate in relazione all'intensità del traffico dalle Direzioni Compartimentali Movimento di RFI, il DM deve subordinare la disposizione a via libera del segnale di partenza al ricevimento di una comunicazione con la quale il capotreno segnali che il treno è pronto a partire.

A tale scopo è stato predisposto un sistema dedicato, denominato "*Treno pronto*". Tale sistema utilizza la rete telefonica GSM-R in uso, opportunamente collegata con i sistemi di supervisione alla circolazione, presenti negli impianti.

Le schede SIM Card dei telefoni cellulari utilizzati dal personale dei treni, una volta aggiornate per supportare il sistema, permetteranno la visualizzazione e l'utilizzo dell'apposita funzione dedicata.

La comunicazione tramite GSM-R di "*Treno pronto*" è utilizzabile dal capotreno solo dopo aver eseguito la corretta digitazione sul telefono del numero treno e del ruolo funzionale svolto dall'agente.

Il capotreno, verificato che esistano le condizioni per cui il treno è pronto a partire, deve, almeno tre minuti prima dell'orario di partenza, selezionare la voce "*Treno pronto*" dal menu "Servizi RFI" e confermare digitando il consenso alla trasmissione del messaggio.

Qualora le condizioni per la partenza del treno non sussistano nei tempi succitati, il messaggio di "*Treno pronto*" deve essere inviato al più presto non appena il treno sia pronto a partire.

In ogni caso, il capotreno deve tempestivamente comunicare al DM le previsioni di ritardo superiori ai cinque minuti.

Quando il messaggio di "*Treno pronto*" è stato regolarmente ricevuto dai sistemi di supervisione della circolazione, sul telefono del mittente perverrà un avviso di avvenuta consegna; qualora tale avviso non pervenga entro circa 30 secondi dall'invio, il messaggio dovrà ritenersi non consegnato e, pertanto, il capotreno deve mettersi in contatto con il DM e comunicare verbalmente che il treno è pronto a partire.

Qualora dopo il regolare invio della comunicazione "*Treno pronto*" tramite il sistema, sopraggiunga un impedimento alla partenza, il capotreno deve avvisare immediatamente il DM.

Alla rimozione dell'impedimento il capotreno deve comunicare verbalmente al DM che il treno è pronto a partire.

Nelle stazioni ove è attivato il sistema "*Treno pronto*" il DM deve disporre a via libera il segnale di partenza solo dopo il ricevimento del messaggio da parte del sistema stesso o verbalmente da parte del capotreno.



Le suddette norme, devono essere riportate nel Capitolo 3 (Disposizioni varie per Località di Servizio) dei Fascicoli Linea interessati; inoltre, al quadro 4.16 FL (Ordine di partenza dato dal capotreno), ed in calce alla pagina, deve essere riportata la seguente nota, apponendo specifico richiamo in corrispondenza della stazione interessata:

- *Stazione in cui è attivo il sistema "Treno pronto". Il capotreno almeno tre minuti prima dell'orario di partenza trasmetta la comunicazione di treno pronto, secondo le modalità indicate al Cap. 3 - Disposizioni varie per Località di Servizio.*

Le modalità per rilevare, sulle apparecchiature dei sistemi di supervisione della circolazione, le comunicazioni di "Treno pronto" devono essere inserite nei manuali dei singoli sistemi; inoltre, le ulteriori norme applicative di dettaglio devono essere riportate nel Registro delle Disposizioni di Servizio delle stazioni interessate.

Nelle stazioni in cui siano in uso altre modalità per le comunicazioni di treno pronto alla partenza queste dovranno essere sostituite con il presente sistema "Treno pronto".

L'attivazione del sistema "Treno pronto" deve essere comunicata a tutto il personale interessato a mezzo di Circolare Compartimentale, previi i necessari accordi fra le Direzioni Compartimentali Movimento di RFI e delle Imprese Ferroviarie interessate.

Nella prima fase di attuazione, saranno interessate le stazioni di Roma Termini, Napoli Centrale, Firenze S.M.N. e Milano Centrale.

Le Imprese Ferroviarie che effettuano servizi negli impianti in cui è attivato il sistema "Treno pronto", dovranno tempestivamente rivolgersi alla struttura Telecomunicazione e Supervisione della Direzione Tecnica per l'opportuno aggiornamento delle schede SIM dei telefoni cellulari in dotazione al proprio personale.

Giovanni Costa